

Casa a Frontenex, Ginevra, GE

Autor(en): **Pictet, Charles / Sylvain Malfroy**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica =
Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): - **(2011)**

Heft 4: **I premi di architettura**

PDF erstellt am: **08.08.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-323159>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

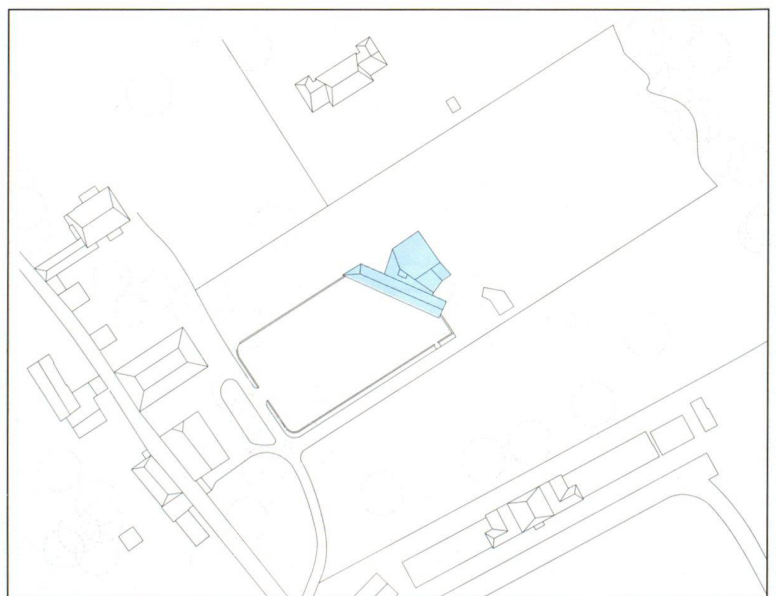
Charles Pictet foto Francesca Giovanelli
 testo Sylvain Malfroy

Casa a Frontenex, Ginevra, GE

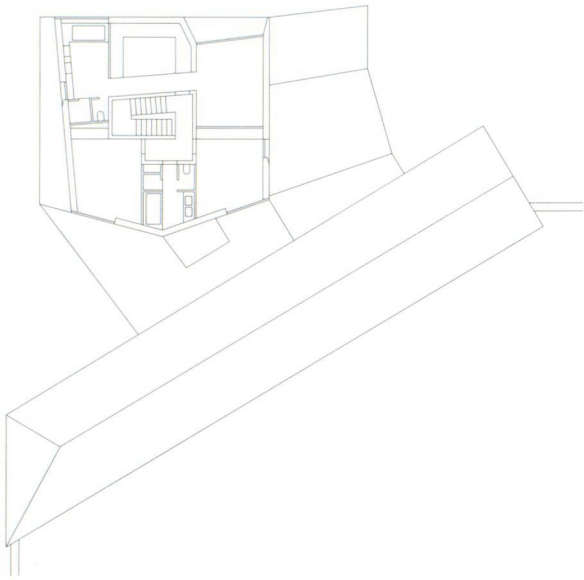
Ogni architetto che si rispetti ha il dovere di trattare le questioni che gli vengono sottoposte rispettando le «regole dell'arte», cioè in modo conforme alle esperienze più attuali del mestiere, e alle procedure che permettono a ogni nuova realizzazione di dialogare con l'insieme delle opere che formano la cultura architettonica. L'abitazione a Frontenex, nella quale l'architetto era chiamato a trovare un equilibrio con degli elementi preesistenti (orto, *orangerie* e una grande tenuta con il suo ordine rigoroso), dimostra in modo esemplare come un buon progetto sia capace di trasformare dei vincoli iniziali in elementi motori dell'innovazione. La disposizione dei volumi in planimetria e in sezione, la disposizione dei percorsi interni ed esterni, la regia delle vedute e delle luci, il trattamento strutturale delle murature e la finitura delle superfici uniformemente minerali, testimoniano di un eccezionale senso della misura, d'un *savoir-faire* educato tanto alle tradizioni artigianali quanto ai recenti sviluppi tecnologici e di una sorprendente capacità di equilibrare la ricerca «dell'unità dell'insieme e della varietà dei dettagli» (per dirla alla maniera dei trattati del XVIII secolo). Da questo punto di vista possiamo affermare che questa opera propone un'interpretazione perfettamente contemporanea dei valori classici (nel miglior senso del termine) dell'architettura.

Casa a Frontenex, Ginevra

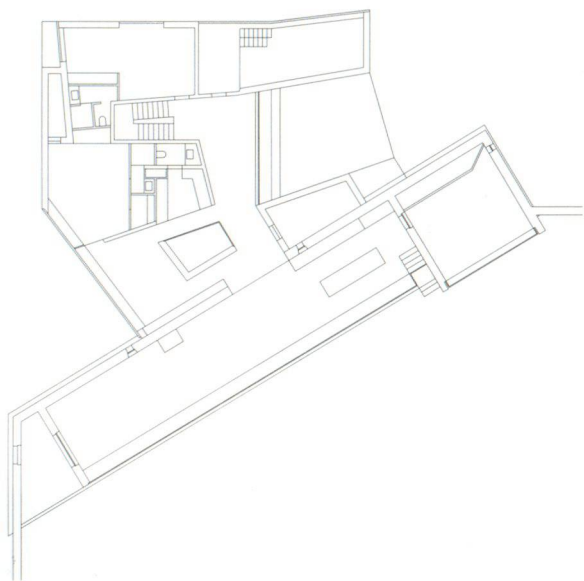
Architetto Charles Pictet; Ginevra
 collaboratore: P. Le Roy
 Ingegnere civile Jean Regad; Ginevra
 Fotografo Francesca Giovanelli; Birr
 Date realizzazione: 2005-2008



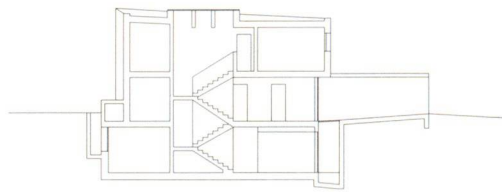




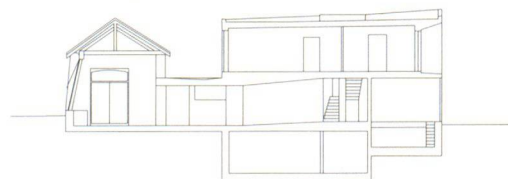
Pianta primo piano



Pianta piano terra



Sezione



Sezione

